Post to Pdf

Washington, per salvare il bilanciostatale salta lo speaker della Camera e saltano pure ifinanziamenti all'Ucrainaaa

L'America ha evitato per un soffio la chiusuraparziale dei ministeri e degli uffici governativi.Sarebbe stata la quarta volta in dieci anni, unpessimo segnale delle condizioni traballanti delsistema americano.

Con un accordo di compromesso fra repubblicani edemocratici approvato all'ultimo minuto, si sono trovati i dollari per pagare lo stipendio ai 4 milioni diimpiegati del governo e dei servizi federali. A questogiro, però, vengono a mancare i fondi per sostenerel'Ucraina. L'amministrazione Biden sta cercando dicorrere ai ripari, ma almeno per adesso Kiev restasenza i consueti e vitali aiuti finanziari.

Un altro po' di ossigeno fino al prossimo compromesso

Fino all'ultimo sembrava fosse inevitabile ilcosiddetto "shutdown", la chiusura degli ufficigovernativi per mancanza di fondi. Sarebbe statauna chiusura parziale, ma molto estesa. E invece siè trovatala quadra, ricorrendo a una soluzione giàsperimentata in passato ovvero la destinazione difondi perun periodo limitato: qualche settimana, iltempo necessario a formare una più solidamaggioranza divoti al Congresso.

Niente di grave, se non fosse che stavolta vi sonostate conseguenze politiche imprevedibili e piuttostogravi, a partire dalla sfiducia al portavoce dellaCamera dei Rappresentanti Kevin McCarthy. Erastato proprio lui a insistere per accordarsi con idemocratici e salvare così la situazione. Ma l'ala piùestrema del suo partito non gli ha perdonato talemossa. Fino a quel momento, i repubblicani volevano a tutti i costi che passasse la loro proposta.

Ma una volta appurato che i voti non sarebberobastati, McCarthy ha cercato l'accordo coi democratici e un altro testo ha passato la votazione,per poi essere mandato rapidamente a Bidenper mettere la sua firma giusto in tempo prima dellascadenza dei termini di legge. Così,l'approvazione dei fondi è stata ottenuta con i voti preponderanti dei democratici e la coperturafinanziaria è assicurata fino al 17 novembre. Dopo quella data, i Congressmen dovrannoobbligatoriamente tornare sullo scottante argomentio del budget nazionale.

Niente più dollari per Zelensky?

A questo giro è stato impossibile destinare fondi per l'assistenza militare all'Ucraina. È quindi saltato uno dei cardini della politica estera dell'amministrazione Biden. I Congressmen si sono subito messi al lavoro per trovare soluzioni alternative, come la creazione di pacchetti separati di aiuti che non soggiaciano al voto di fiducia sul bilancio statale. Ma intanto si è passati dalle generiche lamentele dei cittadini ai fatti.

Dall'inizio del 2023 negli Stati Uniti l'appoggio popolare alla causa ucraina ha preso una parabola discendente. Sempre più contribuenti americani ritengono che le loro tasse vadano spese a favore del bilancio interno e della spesa pubblica nazionale, non a beneficio di cittadini stranieri in una guerra oltreoceano. Dopo il disastro ambientale dello scorso febbraio in Ohio, questo sentimento ha portato a pesanti critiche anche a livello istituzionale.

Ad esempio David Marshall, membro del comitato esecutivo centrale del Partito Repubblicano nella circoscrizione di Clark, ha affermato che sì, gli USA devono ancora appoggiare militarmente Kiev, ma senza dare ulteriori aiuti economici. Secondo Marshall è stato ingiusto e doloroso che per il pagamento delle pensioni degli ucraini anziani siano stati sacrificati dei fondi destinati a quelli

Developer By Post to Pdf